



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Guglielmo Marconi"

TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica, Informatica e Telecomunicazioni - RMTF11201Q

**LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate
LICEO SCIENTIFICO sezione ad indirizzo Sportivo - RMPS11201N**

Distretto n. 29 - C.F. 91069300589 – RMIS112007
Via C. Corradetti, 2-tel.06/121124375 fax-0766/22708 - 00053 -CIVITAVECCHIA

PROGRAMMA A.S. 2021-2022

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

CLASSE 3 A S.A.

PROF. FABRIZIO SCOTTI

DISEGNO

Ripasso e approfondimento dei principi teorici della geometria descrittiva.

Proiezioni parallele: ortogonali o di Monge ed assonometriche (ortogonali isometrica ed oblique cavaliera); piano di proiezione, triedro e triangolo fondamentale.

Esercitazioni di proiezioni ortogonali ed assonometriche di solidi da modelli quotati e loro compenetrazioni.

Prospettiva lineare concorrente: analisi dei suoi elementi fondamentali e contestuale approfondimento sul ruolo che tale tecnica di rappresentazione ha avuto nell'arte rinascimentale unitamente a quella naturale o aerea.

Elementi: piano geometrico, piano prospettico o quadro, linea di terra, punto di vista, punto di stazione, punto principale, raggio visuale principale, linea di orizzonte, punti di concorso.

Prospettiva lineare concorrente, proprietà fondamentali:

rette orizzontali parallele e perpendicolari al quadro con punto di fuga nel punto principale;

rette orizzontali e parallele al quadro con prospettive ad esse parallele;

rette verticali, perpendicolari al geometrico, con prospettive verticali;

rette orizzontali inclinate di 45° rispetto al quadro con fuga nei punti di concorso di distanza;

rette generiche orizzontali, non parallele al quadro, con fuga sulla linea di orizzonte nel punto di intersezione della parallela per il punto di vista alle rette stesse.

Prospettiva lineare di solidi geometrici sia centrale che accidentale; metodo dei punti di fuga.

Cenni sui principi base della psicologia della Gestalt applicati alla forma disegnata.

STORIA DELL'ARTE

Premesse

Richiami di storia dell'arte dei corsi precedenti: i principi costruttivi in architettura e i termini architettonici classici. La basilica romana e la sua evoluzione nello spazio cristiano. L'arco e la muratura nell'arte romana e la evoluzione tardo antica nella combinazione arco colonna. Principi del linguaggio classico, l'equilibrio dei pieni e dei vuoti. Analisi grafica dell'architettura: l'attacco a terra, le soluzioni d'angolo, la definizione della copertura. Caratteristiche fondamentali dei vari periodi artistici; dall'arte greca all'arte moderna con la crisi del ciclo classico e il conseguente diverso ruolo dell'arte e dell'artista. Figure fondamentali dell'arte occidentale: Giotto, Piero della Francesca e Cezanne, Roberto Longhi come storico e critico d'arte.

ARTE DEL RINASCIMENTO

Caratteri generali. Elementi innovativi già presenti in Giotto. Studi prospettici e rilettura, del mondo classico; il De Architectura di Vitruvio. Recupero dell'antico e sua rielaborazione. Centralità persona umana, rivalutazione della forma rispetto al contenuto, spazio prospettico geometricamente misurabile e posseduto. Equilibrio, misura, unità ideale estetico assoluto ed universale. Ordine compositivo basato su rapporti matematici elementari con privilegio di forme geometricamente semplici ed essenziali. Raffronto con esperienza artistica romanica e bizantina, in particolare per lo spazio architettonico. Scultura affrancazione dall'architettura.

Brunelleschi, l'uomo padrone dello spazio architettonico. Opere: Ospedale degli innocenti, Cappella dei Pazzi e Sacrestia Vecchia

Leon Battista Alberti rielaborazione originale del repertorio classico, importanza della geometria. Opere: Tempio Malatestiano, Palazzo Rucellai, S. Andrea. L'ordine gigante e riferimenti classici dell'arco di trionfo, degli acquedotti, della Basilica di Massenzio con le volte a botte cassettonate.

Masaccio i valori plastici, nella continuità dell'esperienza di Giotto fino poi a Michelangelo, contrapposti allo stile lineare, alla realtà visiva sotto specie di linea e contorno. Diverse sensibilità territoriali in arte, prevalenza del volume del disegno nella area centrale o del colore in quella veneta. Opere: Cappella Brancacci con le storie di Pietro e la cacciata dal Paradiso e Trinità.

Donatello geometria e luce nella quale l'impaginazione prospettica è sostituita dalla geometria. Opere: San Giorgio, San Giorgio e la Principessa, Banchetto di Erode e David

Piero della Francesca. Artista della non eloquenza, del silenzio, della sospensione dell'emozione, dell'immutabilità; importanza di luce, spazio e colore. Geometria e prospettiva. Raccordo con cultura fiamminga. Opere: Flagellazione e ciclo della Leggenda della vera Croce.

Rinascimento e spazio urbano. Analisi della evoluzione degli schemi urbani dal modello romano allo sviluppo spontaneo medievale a quello rinascimentale con l'idea della progettazione della città con attenzione agli aspetti funzionali ma anche semantici.

Modelli di città ideali Sforzinda di Filarete e le applicazioni concrete anche per porzioni urbane come Pienza di Rossellino con la soluzione anti prospettica riferimento per il Campidoglio e Piazza San Pietro, il palazzo papale quale esperienza di spazio costruito e naturale.

Arte fiamminga; estetica del dettaglio, arte molecolare. Tecnica ad olio, uomo non centrale ma parte del tutto, spazio prospettico non esatto e matematico come quello italiano, temi domestici.

Opere: Van Eyck, Agnello mistico, coniugi Arnolfini e Van der Weyden, Deposizione.

Mantegna. Rinascimento archeologico, mondo totalmente marmoreo e lapideo. Caratteristiche: sfondi architettonici, prospettiva, vista sottinsù, sfondamento illusionistico, integrazione fra spazio chiuso costruito e naturale aperto. Opere: Camera degli Sposi, Cristo Morto, Morte Vergine.

Antonello da Messina: salda impostazione volumetrica, geometria essenziale, attenzione psicologica, equilibrio di forma, luce e colore, raccordo fra arte fiamminga e spazialità razionale italiana di Piero della Francesca, con maggiore calore cromatico, che porterà nella pittura veneta del Bellini. Opere: Annunciata di Palermo.

Botticelli caratteri generali e opere: il ritorno di Giuditta a Betulia, la Primavera. Stile lineare, linea ritmica e decorativa cui vengono subordinati valori cromatici, plastici e prospettico spaziali. Idealizzazione della bellezza platonica. Continuità ed accordo sintattico delle immagini. Confronto con lo stile plastico di Masaccio e quello di sintesi prospettica di forma e colore di Piero.

Giovanni Bellini. Pittura tonale veneta, colore permeato di luce. Luce e colore definiscono la volumetria senza impaginazione architettonica prospettica, accordi cromatici, riposo e dolcezza del colore, morbidezza pittorica, luminosità diffusa, profondità dei paesaggi, atmosfera avvolgente, rapporto fra figura e natura di piena fusione. Opere: le due versioni della Trasfigurazione e la Sacra Allegoria.

EDUCAZIONE CIVICA: Tutela e valorizzazione dei beni culturali. Analisi di opere specifiche